

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

---

# COMUNE DI SAN QUIRINO

VARIANTE n. 65 al PRGC

## Relazione

Aprile 2015

---

**DE MATTIO/RAFFIN** ARCHITETTI

Arch. **Michele De Mattio**

Arch. **Giuliana Raffin**

Arch. **Roberto Moret**

- viale Marconi, 4b 33170 PORDENONE - t. 043427426 f. 04341707308 - [m.demattio@virgilio.it](mailto:m.demattio@virgilio.it) -

## INDICE

1.	Le motivazioni della Variante	pag. 3
2.	Elementi di progetto	pag. 3
3.	Coerenza limite di flessibilità	pag. 4
4.	Coerenza con la normativa e la pianificazione sovraordinata	pag. 4
5.	Compatibilità geologica	pag. 5
6.	Aspetti paesaggistici - ambientali	pag. 5
7.	Verifica dell'incidenza sui siti di importanza comunitaria	pag. 5
8.	Contenuti della variante	pag. 7

## **1. Le motivazioni della Variante**

La Variante n.65 al PRGC del Comune di san Quirino riguarda la modifica delle norme tecniche di attuazione del piano relativamente alle zone E5 ed E6.

L'attività vitivinicola interessa diverse aziende nel territorio comunale e rappresenta per la comunità di San Quirino un'importante realtà; questo settore produttivo genera ricadute economiche e occupazionali legate sia alla produzione diretta della campagna che alla lavorazione e commercializzazione del prodotto.

L'esigenza della Variante nasce dalla necessità che hanno le aziende vitivinicole nella lavorazione e produzione del vino. Infatti molti degli impianti per la lavorazione uve, mosti, vini e stoccaggio sono strutture che vengono installate all'esterno degli edifici dell'azienda, in particolare i vasi vinari (serbatoi per lo stoccaggio dei vini) sono posizionati all'esterno visto le loro dimensioni che in altezza raggiungono i 12/15 mt.

E' indispensabile che le Aziende agricole vitivinicole operino con un razionale sfruttamento della risorsa naturale, con l'obiettivo di conservare e/o ricostruire i caratteri del paesaggio. Il continuo e costante aggiornamento delle tecniche organizzazione dei processi produttivi permettono sia di soddisfare le mutevoli esigenze di mercato, sia di offrire tecniche che permettano di perseguire l'obiettivo della tutela del paesaggio.

## **2. Elementi di progetto**

La Variante n.65 al PRGC prevede la modifica della normativa tecnica di attuazione relativa alle zone: "Zona omogenea E 5" e "Zona E 6.2" del P.R.G.C. del Comune di San Quirino ai sensi del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 05/2007 e smi.

La Variante ha per obbiettivo consentire l'istallazione di vasi vinari ( serbatoi per lo stoccaggio dei vini ) all'esterno degli edifici per una altezza massima di 12,00 mt. I serbatoi sono a carattere strettamente funzionale all'attività vitivinicola dell'azienda.

La norma specifica, inoltre, che gli interventi dovranno tenere debitamente conto in fase progettuale della situazione paesaggistica ed ambientale.

In tema di eventuali elementi di mitigazione e compensazione previsti, la norma prevede che i vasi vinari siano contenuti nelle dimensioni in altezza e opportunamente inseriti nel contesto ambientale in modo da ridurre l'impatto visivo.

### **3. Coerenza limite di flessibilità**

La Variante n. 65 al PRGC di SAN QUIRINO è una **variante urbanistica non sostanziale ai sensi del comma 1 lettera d dell'art. 17 del DPREg 086/2008 soggetta alle procedure stabilite dal comma 5 art. 63 LR 5/2007 e smi.**

Quanto previsto dalla Variante **non è in contrasto** con i limiti di flessibilità della relazione al PRGC del Comune di San Quirino .

### **4. Coerenza con la normativa e con la pianificazione sovraordinata**

Gli strumenti di pianificazione sovraordinata che richiedono coerenza pianificatoria sono il PURG, le altre specifiche disposizioni regionali in materia di pianificazione urbanistica e il complesso delle azioni pianificatorie in materia ambientale e di tutela del paesaggio regionali, statali e comunitarie .

I contenuti introdotti con la presente variante non modificano la coerenza degli obiettivi e delle previsioni proposte con i contenuti della pianificazione sovraordinata.

## **5. Compatibilità geologica**

**Il PRGC di San Quirino** è dotato di studio geologico - tecnico per l'intero territorio comunale, secondo quanto richiesto dalla L.R. n°27/88, sull'osservanza delle disposizioni sismiche, e dal relativo regolamento di esecuzione (DPR 5 aprile 1989). Lo studio geologico ha il **PARERE FAVOREVOLE n. 61/05, trasmesso con nota prot. ALP.6/27178/PN/PG/V del 15.07.2005 reso dalla Regione FVG – Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici – Servizio Geologico.**

La variante 65 comporta una modifica normativa delle Zone omogenee E5 e E6 quindi tutte le previsioni ivi contenute sono già state considerate compatibili con le caratteristiche geologiche-tecniche del terreno previste nella relazione Geologica generale del PRGC con il rispettivo parere della direzione Regionale dell'Ambiente.

## **6. Aspetti paesaggistici-ambientali**

Nelle zone omogenee E5 ed E6 **sono escluse dalla Variante normativa tutte le aree sottoposte al vincolo paesaggistico - ambientale** ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

## **7. Verifica dell'incidenza sui siti di importanza comunitaria**

Nel territorio del Comune di San Quirino sono presenti i seguenti siti di interesse comunitario e naturale;

- la ZPS – n. IT3311001 Magredi di Pordenone;
- il Biotopo naturale: Magredi di San Quirino ( DPGR del 24.10.97 n-0353/Pres)

- **il SIC – IT3310009 Magredi del Cellina;**

Inoltre per quanto riguarda l'area più vasta sono presenti i seguenti ambiti protetti:

- i SIC più prossimi al territorio comunale sono il SIC – IT3310001 Dolomiti Friulane, il SIC – IT3310002 Val Colvera di Jof, il SIC – IT3310003 Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa, il SIC – IT3310004 Forra del Torrente Cellina, il SIC – IT3310005 Torbiera di Sequals, il SIC – IT3310006 Foresta del Cansiglio, il SIC – IT3310007 Greto del Tagliamento, il SIC – IT3310008 Magredi di Tauriano, il SIC – IT3310010 Risorgive del Vinchiaruzzo, il SIC – IT3310011 Bosco Marzinis, il SIC – IT3310012 Bosco Torrate;

In data 25.05.2012 è stato inoltrato presso La Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio per la Valutazione di Impatto Ambientale, la richiesta di un parere per la realizzazione di opere estere e deposito di vini in cisterna (Vasi vinari) a servizio dell'attività vitivinicola in zona E 6.2 all'interno del **SIC – IT3310009 Magredi del Cellina.**

La Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio per la Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. N. SVIA/21565/SIC V del 19.06.2012, in ordine alla realizzazione all'interno dell'area SIC IT 3310009 “Magredi del Cellina” del deposito di vini in cisterna e la loro localizzazione nelle pertinenze di un edificio esistente, ha comunicato che *“si ritiene che gli stessi non comportino un incidenza significativa sui valori naturali tutelati; non risulta pertanto necessario attivare la procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997.”*

Considerata la portata delle variazioni introdotte dalla variante nelle norme per le zone sopra richiamate, visto il parere della direzione regionale su riportato relativo ad un intervento specifico nel SIC “Magredi del Cellina”, e visto l'estraneità rispetto sia in termini di contenuti che di distanza fisica degli altri ambiti interessati, si può affermare che le stesse non incidono sulle aree protette.

## 8. Contenuti della Variante.

La Variante n.65 introduce le seguenti modificazioni nell'elaborato delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PRG del Comune di San Quirino:

1 - introduce nell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione":

### **Art. 35 – SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI PER SINGOLE ZONE E SOTTOZONE**

.....

#### **10. VASI VINARI**

*Nelle zone omogenee E5 ed E6.2 non ricadenti in area di vincolo paesaggistico-ambientale, alle aziende agricole vitivinicole è ammessa la realizzazione di vasi vinari (serbatoi per lo stoccaggio del vino) esterni ai fabbricati rurali o agroindustriali. I vasi vinari, nel rispetto dei parametri di zona, non potranno superare l'altezza massima di 12,00 m, e dovranno essere opportunamente collocati per ridurre l'impatto visivo. (Variante 65)*

.....

2 - introduce nell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione":

### **Art. 37 – ZONA OMOGENEA E 5**

.....

#### **DESTINAZIONI D'USO**

Sono ammessi gli interventi di cui ai punti 1-3-9 (Var. 46) -7-8-9 (Variante n.55) -**10 (Variante 65)** dell'art.35.

.....

3 - introduce nell'elaborato "Norme tecniche di Attuazione":

### **Art. 42 – ZONA OMOGENEA E 6.2**

.....

In questa zona sono consentiti esclusivamente gli interventi edilizi di seguito specificati, oltre a quelli di cui all'art. 35 punto 9 (Variante n.55) e **punto 10. (Variante 65)**

.....

**Il testo degli articoli delle norme, corretto e riscritto integralmente è riportato nell'allegato specifico della Variante 65 – Estratto NTA del PRGC .**